

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO  
77/4041/66**

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto:** RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO  
77/4041/66

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti: Inchiostro da legno

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

NESPOLI SRL

Via Kennedy, 1/A

20844 Triuggio (MB) - Italia

Tel. +39 031-73.54.00

Fax. +39 031-73.51.00

info@nespoligroup.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39 031-73.54.00

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\***

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo



**Indicazioni di pericolo:**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

**Consigli di prudenza:**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune

**Informazioni supplementari:**

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

Acetato di etile (CAS: 141-78-6); Acetone (CAS: 67-64-1); Alcool isopropilico (CAS: 67-63-0)

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

*\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela a base di prodotti chimici

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	<b>Acetato di etile<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	ATP CLP00 25 - <50 % 
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	<b>Acetone<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	ATP CLP00 10 - <25 % 
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	<b>Alcool isopropilico<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	ATP CLP00 2,5 - <10 % 
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 Index: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX	<b>2-butossietanolo<sup>(2)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	ATP CLP00 <1 % 

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di veschie, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Siacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione:**

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodoti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi eletrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoruscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche eletrostatiche. In caso di possibili cariche eletrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T<sup>a</sup> minima: 5 °C

T<sup>a</sup> massima: 30 °C

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (Breve Termine)		
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	VL (8 ore) VL (Breve Termine)	20 ppm 50 ppm	98 mg/m <sup>3</sup> 246 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione	Orale	Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicable
	Inalazione	1468 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicable
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	186 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	Non applicabile	2420 mg/m <sup>3</sup>	1210 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicable
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	888 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	500 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicable
	Cutanea	89 mg/kg	Non applicabile	75 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	663 mg/m <sup>3</sup>	246 mg/m <sup>3</sup>	98 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione	Orale	Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	4,5 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicable
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	200 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	26 mg/kg	Non applicable
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	319 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	89 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	13,4 mg/kg	Non applicabile	3,2 mg/kg	Non applicable
	Cutanea	44,5 mg/kg	Non applicabile	38 mg/kg	Non applicable
	Inalazione	426 mg/m <sup>3</sup>	123 mg/m <sup>3</sup>	49 mg/m <sup>3</sup>	Non applicable

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

**PNEC:**

Identificazione				
Acetato di etile	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
CAS: 141-78-6	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
EC: 205-500-4	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg
	Orale	200 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg
Acetone	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L
CAS: 67-64-1	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L
EC: 200-662-2	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg
Alcool isopropilico	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140,9 mg/L
CAS: 67-63-0	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140,9 mg/L
EC: 200-661-7	Intermittente	140,9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg
	Orale	160 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg
2-butossietanolo	STP	463 mg/L	Acqua fresca	8,8 mg/L
CAS: 111-76-2	Suolo	3,13 mg/kg	Acqua marina	0,88 mg/L
EC: 203-905-0	Intermittente	9,1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg
	Orale	20 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C: Liquido

Aspetto: Non disponibile

Colore: Non disponibile

Odore: Non disponibile

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Soglia olfattiva: Non applicabile \*

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: 56 - 472 °C

Tensione di vapore a 20 °C: 14680 Pa

Tensione di vapore a 50 °C: 389,61 (51,94 kPa)

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile \*

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C: 934,3 kg/m<sup>3</sup>

Densità relativa a 20 °C: 0,934

Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile \*

Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile \*

Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile \*

Concentrazione: Non applicabile \*

pH: Non applicabile \*

Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile \*

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile \*

Solubilità in acqua a 20 °C: Non applicabile \*

Proprietà di solubilità: Non applicabile \*

Temperatura di decomposizione: Non applicabile \*

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile \*

Proprietà esplosive: Non applicabile \*

Proprietà ossidanti: Non applicabile \*

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità: -8 °C

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile \*

Temperatura di autoaccensione: 238 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non disponibile

Limite di infiammabilità superiore: Non disponibile

**Esplosività:**

Limite inferiore di esplosività: Non applicabile \*

Limite superiore di esplosività: Non applicabile \*

**9.2 Altre informazioni:**

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile \*

Indice di rifrazione: Non applicabile \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)**

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Alcool isopropilico (3); 2-butossietanolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
Acetato di etile  CAS: 141-78-6  EC: 205-500-4	DL50 orale 4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea 20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione >20 mg/L (4 h)	
Acetone  CAS: 67-64-1  EC: 200-662-2	DL50 orale 5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea 7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione 76 mg/L (4 h)	Ratto
Alcool isopropilico  CAS: 67-63-0  EC: 200-661-7	DL50 orale 5280 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea 12800 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione 72,6 mg/L (4 h)	Ratto
2-butossietanolo  CAS: 111-76-2  EC: 203-905-0	DL50 orale 1414 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea 1060 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione 11 mg/L (4 h)	Ratto

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

**12.1 Tossicità:**

Identificazione	Tossicità acuta	Specie	Genere
Acetato di etile  CAS: 141-78-6  EC: 205-500-4	CL50 230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50 717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Acetone  CAS: 67-64-1  EC: 200-662-2	CL50 5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50 23,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga
Alcool isopropilico  CAS: 67-63-0  EC: 200-661-7	CL50 9640 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50 13299 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 1000 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2-butossietanolo  CAS: 111-76-2  EC: 203-905-0	CL50 1490 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50 1815 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 911 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità	
Acetato di etile  CAS: 141-78-6  EC: 205-500-4	BOD5 1.36 g O <sub>2</sub> /g	Concentrazione	100 mg/L
	COD 1.69 g O <sub>2</sub> /g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD 0.81	% biodegradabile	83 %
Acetone  CAS: 67-64-1  EC: 200-662-2	BOD5 Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD 0.96	% biodegradabile	96 %
Alcool isopropilico  CAS: 67-63-0  EC: 200-661-7	BOD5 1.19 g O <sub>2</sub> /g	Concentrazione	100 mg/L
	COD 2.23 g O <sub>2</sub> /g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD 0.53	% biodegradabile	86 %
2-butossietanolo  CAS: 111-76-2  EC: 203-905-0	BOD5 0.71 g O <sub>2</sub> /g	Concentrazione	100 mg/L
	COD 2.2 g O <sub>2</sub> /g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD 0.32	% biodegradabile	96 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione		Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di etile		BCF	30
CAS: 141-78-6		Log POW	0,73
EC: 205-500-4		Potenziale	Moderato
Acetone		BCF	1
CAS: 67-64-1		Log POW	-0,24
EC: 200-662-2		Potenziale	Basso
Alcool isopropilico		BCF	3
CAS: 67-63-0		Log POW	0,05
EC: 200-661-7		Potenziale	Basso
2-butossietanolo		BCF	3
CAS: 111-76-2		Log POW	0,83
EC: 203-905-0		Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione		Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetato di etile	Koc	59	Henry	13,58 Pa·m <sup>3</sup> /mol	
CAS: 141-78-6	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si	
EC: 205-500-4	Tensione superficiale	2,324E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si	
Acetone	Koc	1	Henry	2,93 Pa·m <sup>3</sup> /mol	
CAS: 67-64-1	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si	
EC: 200-662-2	Tensione superficiale	2,304E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si	
Alcool isopropilico	Koc	1,5	Henry	8,207E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol	
CAS: 67-63-0	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si	
EC: 200-661-7	Tensione superficiale	2,24E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si	
2-butossietanolo	Koc	8	Henry	1,621E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol	
CAS: 111-76-2	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No	
EC: 203-905-0	Tensione superficiale	2,729E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si	

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

**12.6 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2017 e RID 2017:



- 14.1 Numero ONU:** UN1263  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 163, 367, 640D, 650  
Tunnel restrizione codice: D/E  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 38-16:



- 14.1 Numero ONU:** UN1263  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 367, 163  
Codici EmS: F-E, S-E  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2018:



- 14.1 Numero ONU:** UN1263  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Alcool isopropilico (Tipo di prodotto 1, 2, 4)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:

- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

Regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene Acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

- Continua alla pagina successiva -

**RITOCCO X LEGNO 66 - RITOCCO TRASPARENTE NOCE ANTICO**  
**77/4041/66**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H319: Provoca grave irritazione oculare

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

**Procedura di classificazione:**

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislativerelativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -